



## 'SME Initiative', nuovo accordo **BPPB** e FEI per le imprese nel Mezzogiorno



La **Banca Popolare di Puglia e Basilicata** ha stipulato un nuovo accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti nell'ambito del programma europeo "SME Initiative".

Implementata tramite una garanzia del FEI, l'iniziativa è supportata anche dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), dai fondi COSME, e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che ha messo a disposizione i Fondi ESIF. Il progetto rappresenta uno strumento finanziario innovativo di risk transfer previsto dalla nuova regolamentazione sui Fondi ESIF, che permette di abbinare i fondi gestiti a livello nazionale (o regionale) con risorse del programma europeo.

L'accordo parte della "SME Initiative" è stato realizzato nella forma tecnica di cartolarizzazione sintetica su un portafoglio di finanziamenti in essere. La Banca si impegna ad erogare nuovi finanziamenti alle PMI e Small Business del Sud Italia, per circa 120 milioni di euro in 36 mesi, a tasso agevolato, facendo uso di EUR 11 milioni di fondi volti a coprire le prime e le seconde perdite, messi a disposizione dalla Managing Authority (MISE) con fondi ESIF europei.

E' la prima operazione SME Initiative che raggiunge l'obiettivo di liberare i confidi. Infatti, il portafoglio cartolarizzato è correntemente garantito da vari confidi pugliesi. Grazie alla firma con il FEI, **BPPB** ha potuto liberare i confidi, cosicché le loro risorse potranno essere nuovamente impiegate per nuove operazioni.

Riassumendo quindi:

- Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e la **Banca Popolare di Puglia e Basilicata (BPPB)** hanno sottoscritto un accordo a sostegno delle PMI nel Sud Italia.
- A fronte di una garanzia emessa dal FEI, supportata da risorse proprie, fondi BEI, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESIF) e COSME, **BPPB** si impegnerà a erogare EUR 120m di prestiti a piccole e medie imprese basate nel Mezzogiorno.
- È la terza convenzione stipulata nel 2019 tra FEI e **BPPB**, che si aggiunge alle iniziative InnovFin (per finanziare aziende innovative) ed Agri Italy (per investimenti agricoli in Puglia).



Guarda la gallery

L'accordo è stato presentato a Bari, nella sede dell'Agenzia n.1 di **BPPB**, dall'Amministratore Delegato **Alessandro Maria Piozzi**, dal Vice Direttore Generale Vicario **Francesco Paolo Acito**, da Daniela Francovicchio, Responsabile Europa per Securitisation at European Investment Fund (FEI), da Tilmann Kuhfuss – Capo Unità Banche – Divisione Banche e Corporates, Dipartimento Mare Adriatico (BEI).

“Essere Banca del territorio - afferma il Presidente della **BPPB**, Leonardo **Patroni Griffi** - ci impone di creare, ogni giorno, opportunità di crescita e sviluppo per il mercato di riferimento. La **BPPB** conferma la vicinanza al settore delle Piccole e Medie Imprese nei nostri territori di maggiore presenza, mediante la concessione di nuovi finanziamenti per sostenere il tessuto economico tipico delle aziende di piccole e medie dimensioni, operanti in tutti i settori merceologici.”

“Il FEI crede fortemente nelle possibilità ed il potenziale del Sud Italia - aggiunge il Chief Executive del FEI, Pier Luigi Gilibert - non a caso questa è la terza operazione con **BPPB** nell'arco dell'anno, che ha come preciso obiettivo quello di dare un supporto concreto agli imprenditori del mezzogiorno per sostenere l'economia locale.”

Con questa manovra la **BPPB**, effettivamente “ripatrimonializzando” i confidi, offre loro la possibilità di concedere nuove garanzie in favore del sistema bancario, e continuare a sostenere la crescita del Paese ed in particolare del Mezzogiorno. **BPPB** è stata assistita, nell'ambito di questa operazione, da Banca Akros (Gruppo Banco BPM) che ha agito in qualità di advisor finanziario.

(gelormini@affaritaliani.it)

## Supporto alle Pmi, accordo tra Bppb e Fondo europeo per gli investimenti

A Bari la firma del memorandum d'intesa: "Un'opportunità per tutte le aziende del Sud"



Centoventi milioni in tre anni a disposizione delle piccole e medie imprese delle regioni in cui opera **Banca Popolare di Puglia e Basilicata**. L'istituto di credito ha infatti firmato un accordo, il terzo del 2019, con il Fondo Europeo per gli investimenti che garantirà una nuova linea di credito alle pmi del Mezzogiorno.

**Condividi**

Andrea Tedeschi inserito in Video, Economia e Lavoro il 5 Dicembre 2019 alle 17:30



• Nuovo accordo  
BPPB e FEI per le imprese  
 nel Mezzogiorno

5 »

**il**Nuovo accordo  
BPPB e FEI per le imprese  
 nel Mezzogiorno

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha stipulato un nuovo accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti nell'ambito del programma europeo "SME Initiative". Implementata tramite una garanzia del FEI, l'iniziativa è supportata anche dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), dai fondi COSME, e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che ha messo a disposizione i Fondi ESIF. Il progetto rappresenta uno strumento finanziario innovativo di risk transfer previsto dalla nuova regolamentazione sui Fondi ESIF, che permette di abbinare i fondi gestiti a livello nazionale (o regionale) con risorse del programma europeo. L'accordo parte della "SME Initiative" è stato realizzato nella forma tecnica di cartolarizzazione sintetica su un portafoglio di finanziamenti in essere. La Banca si impegna ad erogare nuovi finanziamenti alle PMI e Small Business del Sud Italia per circa 120 milioni di euro in 36 mesi, a tasso agevolato, facendo uso di EUR 11 milioni di fondi volti a coprire le prime e le seconde perdite, messi a disposizione dalla Managing Authority (MISE) con fondi ESIF europei.

E' la prima operazione SME Initiative che raggiunge l'obiettivo di liberare i confidi. Infatti, il portafoglio cartolarizzato è correntemente garantito da vari confidi pugliesi. Grazie alla firma con il FEI, BPPB ha potuto liberare i confidi, cosicché le loro risorse potranno essere nuovamente impiegate per nuove operazioni. "Essere Banca del territorio - afferma il Presidente della BPPB, Leonardo Patroni Griffi - ci impone di creare, ogni giorno, opportunità di crescita e sviluppo per il mercato di riferimento. La BPPB conferma la vicinanza al settore delle Piccole e Medie Imprese nei nostri territori di maggiore presenza, mediante la concessione di nuovi finanziamenti per sostenere il tessuto economico tipico delle aziende di piccole e medie dimensioni, operanti in tutti i settori merceologici."

"Il FEI crede fortemente nelle possibilità ed il potenziale del Sud Italia. - aggiunge il Chief Executive del FEI, Pier Luigi Gilibert - "Non a caso questa è la terza operazione con BPPB nell'arco dell'anno, che ha come preciso obiettivo quello di dare un supporto concreto agli imprenditori del mezzogiorno per sostenere l'economia locale."

Con questa manovra la BPPB, effettivamente "ripatrimonializzando" i confidi, offre loro la possibilità di concedere nuove garanzie in favore del sistema bancario, e continuare a sostenere la crescita del Paese ed in particolare del Mezzogiorno. BPPB è stata assistita, nell'ambito di questa operazione, da Banca Akros (Gruppo Banco BPM) che ha agito in qualità di advisor finanziario.

## BEI-FEI: accordi con Iccrea e CDP per sostenere PMI italiane

Federica Tuseo | 09 Dicembre 2019 | Novità

Sottoscritti due nuovi accordi a sostegno delle piccole e medie imprese italiane. Il primo voluto dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, attraverso Iccrea Banca; il secondo da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

> BEI-FEI: intese con Banco BPM e **BPPB** per sostenere aziende italiane

### BEI-Gruppo Iccrea, 200 milioni per PMI e imprese agricole

Entrare in modo capillare nel tessuto produttivo italiano, anche nelle zone rurali e distanti dai grandi distretti produttivi. È questo l'obiettivo dell'accordo tra BEI e Gruppo Iccrea che permetterà, con l'adesione di 14 banche del settore cooperativo, di finanziare con 200 milioni di euro i progetti delle PMI italiane.

I nuovi prestiti sono destinati alle aziende con meno di 250 addetti, attive in tutti i settori produttivi come artigianato, industria, commercio, turismo e servizi, con una quota del 25% riservata all'agricoltura. Gli investimenti potranno riguardare:

- l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati;
- l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari;
- le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la necessità permanente di capitale circolante legata all'attività operativa.

Nel dettaglio le 14 Banche del Gruppo Iccrea (BCC) che aderiscono all'operazione sono: EMIL Banca; BCC Umbria; Banca della Marca; BCC Abruzzese-Cappelle sul Tavo; Banca Alpi Marittime; Banca del Piceno; Banca d'Alba; BCC Ravennate, Forlivese e Imolese; BCC di Ostra e Morro d'Alba; Banca Patavina; BCC di Pontassieve, BCC di Recanati e Colmurano; BCC dei Colli Albani; Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

Dal punto di vista tecnico, l'operazione nasce come una cartolarizzazione dove le banche partecipanti cedono a un veicolo finanziario un portafoglio di crediti. Successivamente questo veicolo emette obbligazioni che, per 200 milioni, sono sottoscritte dalla Banca europea. Le 14 BCC, infine, potranno generare nuovi finanziamenti per pari la stessa cifra complessiva, trasferendo ai clienti finali i vantaggi della provvista BEI in termini di durata e tassi di interesse.

> Accordo CDP - UBI Banca: 500 milioni per sostenere le PMI del Sud

### CDP-FEI, supporto del private equity e debt per le PMI

Il FEI ha firmato un protocollo d'intesa con Fondo Italiano d'Investimento (FII), di cui CDP è l'azionista di maggioranza, per intensificare la collaborazione esistente nel settore del private equity e del private debt, dedicata alle PMI italiane.

Questo accordo riconferma l'impegno comune nei confronti del tessuto produttivo nostrano. Dal 2011, infatti, la collaborazione tra FEI e FII ha contribuito ad attivare investimenti per oltre 1,1 miliardi di euro in 22 veicoli di investimento.

Un traguardo raggiunto in anticipo dalla collaborazione CDP-FEI, grazie al recente investimento in Eureka! FUND I – Technology Transfer, è quello di allocare i 200 milioni di euro della piattaforma di investimento ITAtech. Il portale lanciato dalle due istituzioni tre anni fa, mira al supporto del trasferimento tecnologico in Italia ed è gestita dal FEI.

“Le nostre iniziative comuni, anche con il sostegno di programmi europei come EaSI, stanno veramente facendo la differenza per molte aziende italiane, dalle start-up alle microimprese, e

dalle PMI alle Mid-Cap”, ha commentato Pier Luigi Gilibert, Amministratore Delegato del FEI.

Nel contesto del nuovo accordo si inseriscono due azioni fondamentali. La prima, attraverso la piattaforma di investimento "Social Impact Italia", finanzia la principale istituzione di finanza etica italiana, Banca Etica, e il primo attore italiano del microcredito, PerMicro. Questi due player sono i primi in Italia a utilizzare il programma “capacity building” dell’iniziativa UE per l’occupazione e l’innovazione sociale (EaSI) della Commissione Europea. Il sostegno economico si esprimerà attraverso l’apertura di nuove filiali, lo sviluppo di strumenti digitali e gli investimenti in risorse umane.

La seconda azione ha visto la selezione dell’imprenditore Alberto Chalon come il primo business angel del Fondo Caravella, comparto italiano dell’iniziativa pan-europea gestita da European Angels Fund (EAF). Pertanto, gli investimenti di Chalon in PMI innovative, nelle fasi “seed” e “early stage”, saranno automaticamente supportate dal Fondo Caravella, nato nel 2018.

> CDP-FEI: accordo per potenziare il Fondo di Garanzia per le PMI



## BEI-FEI: accordi con Iccrea e CDP per sostenere PMI italiane



Federica Tuseo | 09 Dicembre 2019 | Novità |

Sottoscritti due nuovi accordi a sostegno delle piccole e medie imprese italiane. Il primo voluto dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, attraverso Iccrea Banca; il secondo da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

> BEI-FEI: intese con Banco BPM e **BPPB** per sostenere aziende italiane

### BEI-Gruppo Iccrea, 200 milioni per PMI e imprese agricole

Entrare in modo capillare nel tessuto produttivo italiano, anche nelle zone rurali e distanti dai grandi distretti produttivi. È questo l'obiettivo dell'accordo tra BEI e Gruppo Iccrea che permetterà, con l'adesione di 14 banche del settore cooperativo, di finanziare con 200 milioni di euro i progetti delle PMI italiane.

I nuovi prestiti sono destinati alle aziende con meno di 250 addetti, attive in tutti i settori produttivi come artigianato, industria, commercio, turismo e servizi, con una quota del 25% riservata all'agricoltura. Gli investimenti potranno riguardare:

- l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati;
- l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari;
- le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la necessità permanente di capitale circolante legata all'attività operativa.

Nel dettaglio le 14 Banche del Gruppo Iccrea (BCC) che aderiscono all'operazione sono: EMIL Banca; BCC Umbria; Banca della Marca; BCC Abruzzese-Cappelle sul Tavo; Banca Alpi Marittime; Banca del Piceno; Banca d'Alba; BCC Ravennate, Forlivese e Imolese; BCC di Ostra e Morro d'Alba; Banca Patavina; BCC di Pontassieve, BCC di Recanati e Colmurano; BCC dei Colli Albani; Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

Dal punto di vista tecnico, l'operazione nasce come una cartolarizzazione dove le banche partecipanti cedono a un veicolo finanziario un portafoglio di crediti. Successivamente questo veicolo emette obbligazioni che, per 200 milioni, sono sottoscritte dalla Banca europea. Le 14 BCC, infine, potranno generare nuovi finanziamenti per pari la stessa cifra complessiva, trasferendo ai clienti finali i vantaggi della provvista BEI in termini di durata e tassi di interesse.

> Accordo CDP - UBI Banca: 500 milioni per sostenere le PMI del Sud

### CDP-FEI, supporto del private equity e debt per le PMI

Il FEI ha firmato un protocollo d'intesa con Fondo Italiano d'Investimento (FII), di cui CDP è l'azionista di maggioranza, per intensificare la collaborazione esistente nel settore del private equity e del private debt, dedicata alle PMI italiane.

Questo accordo riconferma l'impegno comune nei confronti del tessuto produttivo nostrano. Dal 2011, infatti, la collaborazione tra FEI e FII ha contribuito ad attivare investimenti per oltre 1,1 miliardi di euro in 22 veicoli di investimento.

Un traguardo raggiunto in anticipo dalla collaborazione CDP-FEI, grazie al recente investimento in Eureka! FUND I – Technology Transfer, è quello di allocare i 200 milioni di euro della piattaforma di investimento ITAtech. Il portale lanciato dalle due istituzioni tre anni fa, mira al supporto del trasferimento tecnologico in Italia ed è gestita dal FEI.

“Le nostre iniziative comuni, anche con il sostegno di programmi europei come EaSI, stanno veramente facendo la differenza per molte aziende italiane, dalle start-up alle microimprese, e dalle PMI alle Mid-Cap”, ha commentato Pier Luigi Gilibert, Amministratore Delegato del FEI.

Nel contesto del nuovo accordo si inseriscono due azioni fondamentali. La prima, attraverso la piattaforma di investimento "Social Impact Italia", finanzierà la principale istituzione di finanza etica italiana, Banca Etica, e il primo attore italiano del microcredito, PerMicro. Questi due player sono i primi in Italia a utilizzare il programma “capacity building” dell’iniziativa UE per l’occupazione e l’innovazione sociale (EaSI) della Commissione Europea. Il sostegno economico si esprimerà attraverso l’apertura di nuove filiali, lo sviluppo di strumenti digitali e gli investimenti in risorse umane.

La seconda azione ha visto la selezione dell’imprenditore Alberto Chalon come il primo business angel del Fondo Caravella, comparto italiano dell’iniziativa pan-europea gestita da European Angels Fund (EAF). Pertanto, gli investimenti di Chalon in PMI innovative, nelle fasi “seed” e “early stage”, saranno automaticamente supportate dal Fondo Caravella, nato nel 2018.

> CDP-FEI: accordo per potenziare il Fondo di Garanzia per le PMI

- Banca Europea per gli Investimenti - BEI



## BEI-FEI: accordi con Iccrea e CDP per sostenere PMI italiane

Federica Tuseo | 09 Dicembre 2019 | Novità

Sottoscritti due nuovi accordi a sostegno delle piccole e medie imprese italiane. Il primo voluto dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, attraverso Iccrea Banca; il secondo da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

> BEI-FEI: intese con Banco BPM e **BPPB** per sostenere aziende italiane

### BEI-Gruppo Iccrea, 200 milioni per PMI e imprese agricole

Entrare in modo capillare nel tessuto produttivo italiano, anche nelle zone rurali e distanti dai grandi distretti produttivi. È questo l'obiettivo dell'accordo tra BEI e Gruppo Iccrea che permetterà, con l'adesione di 14 banche del settore cooperativo, di finanziare con 200 milioni di euro i progetti delle PMI italiane.

I nuovi prestiti sono destinati alle aziende con meno di 250 addetti, attive in tutti i settori produttivi come artigianato, industria, commercio, turismo e servizi, con una quota del 25% riservata all'agricoltura. Gli investimenti potranno riguardare:

- l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati;
- l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari;
- le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la necessità permanente di capitale circolante legata all'attività operativa.

Nel dettaglio le 14 Banche del Gruppo Iccrea (BCC) che aderiscono all'operazione sono: EMIL Banca; BCC Umbria; Banca della Marca; BCC Abruzzese-Cappelle sul Tavo; Banca Alpi Marittime; Banca del Piceno; Banca d'Alba; BCC Ravennate, Forlivese e Imolese; BCC di Ostra e Morro d'Alba; Banca Patavina; BCC di Pontassieve, BCC di Recanati e Colmurano; BCC dei Colli Albani; Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

Dal punto di vista tecnico, l'operazione nasce come una cartolarizzazione dove le banche partecipanti cedono a un veicolo finanziario un portafoglio di crediti. Successivamente questo veicolo emette obbligazioni che, per 200 milioni, sono sottoscritte dalla Banca europea. Le 14 BCC, infine, potranno generare nuovi finanziamenti per pari la stessa cifra complessiva, trasferendo ai clienti finali i vantaggi della provvista BEI in termini di durata e tassi di interesse.

> Accordo CDP - UBI Banca: 500 milioni per sostenere le PMI del Sud

### CDP-FEI, supporto del private equity e debt per le PMI

Il FEI ha firmato un protocollo d'intesa con Fondo Italiano d'Investimento (FII), di cui CDP è l'azionista di maggioranza, per intensificare la collaborazione esistente nel settore del private equity e del private debt, dedicata alle PMI italiane.

Questo accordo riconferma l'impegno comune nei confronti del tessuto produttivo nostrano. Dal 2011, infatti, la collaborazione tra FEI e FII ha contribuito ad attivare investimenti per oltre 1,1 miliardi di euro in 22 veicoli di investimento.

Un traguardo raggiunto in anticipo dalla collaborazione CDP-FEI, grazie al recente investimento in Eureka! FUND I – Technology Transfer, è quello di allocare i 200 milioni di euro della piattaforma di investimento ITAtech. Il portale lanciato dalle due istituzioni tre anni fa, mira al supporto del trasferimento tecnologico in Italia ed è gestita dal FEI.

“Le nostre iniziative comuni, anche con il sostegno di programmi europei come EaSI, stanno veramente facendo la differenza per molte aziende italiane, dalle start-up alle microimprese, e

dalle PMI alle Mid-Cap”, ha commentato Pier Luigi Gilibert, Amministratore Delegato del FEI.

Nel contesto del nuovo accordo si inseriscono due azioni fondamentali. La prima, attraverso la piattaforma di investimento "Social Impact Italia", finanzia la principale istituzione di finanza etica italiana, Banca Etica, e il primo attore italiano del microcredito, PerMicro. Questi due player sono i primi in Italia a utilizzare il programma “capacity building” dell’iniziativa UE per l’occupazione e l’innovazione sociale (EaSI) della Commissione Europea. Il sostegno economico si esprimerà attraverso l’apertura di nuove filiali, lo sviluppo di strumenti digitali e gli investimenti in risorse umane.

La seconda azione ha visto la selezione dell’imprenditore Alberto Chalon come il primo business angel del Fondo Caravella, comparto italiano dell’iniziativa pan-europea gestita da European Angels Fund (EAF). Pertanto, gli investimenti di Chalon in PMI innovative, nelle fasi “seed” e “early stage”, saranno automaticamente supportate dal Fondo Caravella, nato nel 2018.

> CDP-FEI: accordo per potenziare il Fondo di Garanzia per le PMI

## BEI-FEI: intese con Banco BPM e BPPB per sostenere aziende italiane

redazione | 06 Dicembre 2019 | Novità

La Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) hanno siglato due distinti accordi con il Banco BPM e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata (BPPB) per sostenere le imprese italiane, con particolare attenzione al settore agricolo e al Mezzogiorno.

> BEI - nel 2020 calano gli investimenti delle imprese nell'UE

### BEI-Banco BPM, intesa per PMI e aziende agricole

L'accordo siglato tra la BEI e il Banco BPM ammonta a 500 milioni di euro, destinati alle medio-piccole società italiane e aziende agricole; sul totale, 200 milioni sono riservati alle PMI (fino a 250 addetti), 200 alle imprese di medie dimensioni (tra 250 e 3.000 addetti) e 100 alle imprese agricole con una quota del 10% per i "giovani agricoltori" (sotto i 41 anni di età).

> Rete elettrica: BEI e Terna fanno squadra

I prestiti sono destinati al finanziamento sia di nuovi investimenti sia di quelli in corso, purché non ancora ultimati. Gli interventi, relativi ad aziende attive in tutti i settori produttivi (agricoltura, artigianato, industria, commercio, turismo e servizi) potranno riguardare:

- l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati;
- l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari;
- le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la necessità permanente di capitale circolante legata all'attività operativa.

Per quanto riguarda la struttura dell'operazione, la BEI sottoscrive in private placement un nuovo covered bond emesso nell'ambito del programma BPM Covered Bond 2, garantito da un portafoglio di mutui residenziali costituito ai sensi della legge italiana sulle Obbligazioni Bancarie Garantite. Il covered bond emesso da Banco BPM ha durata sei anni con rimborso del capitale a scadenza e con cedola a tasso fisso pari allo 0,5% annuo. Banco BPM, a sua volta, trasferisce 500 milioni di nuove risorse con un vantaggio finanziario (riduzioni di tasso alle imprese) al finanziamento dei progetti delle imprese che ne faranno richiesta.

Sarà Banco BPM, attraverso la sua rete di filiali, a gestire domande di finanziamento, erogazioni e rimborsi. Le durate dei prestiti potranno arrivare sino a 12 anni.

Dario Scannapieco, Vicepresidente della BEI, ha dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto della collaborazione con Banco BPM: sta dimostrando una elevata rapidità nell'allocazione delle risorse, e questo è il segnale che anche grazie alla partnership con una grande banca italiana l'Europa può essere vicina ai cittadini e alle imprese, incluse quelle agricole, per il rilancio dell'economia".

Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato di Banco BPM commenta: "Con questa operazione si rafforza il già consolidato rapporto con BEI che costituisce un capitolo significativo della costante attività svolta da Banco Bpm a favore delle imprese italiane. Ad oggi i finanziamenti erogati nel quadro degli accordi con BEI ci hanno consentito di supportare più di 2.200 piccole e medie imprese per un ammontare di impieghi che supera il miliardo di euro. Nello specifico di questa operazione sono molto soddisfatto che una quota consistente del plafond sia destinata ad aziende agricole, un settore in cui Banco Bpm rappresenta un punto di riferimento per molti imprenditori e in cui intendiamo continuare a crescere".

### FEI e BPPB, intesa per le imprese nel Mezzogiorno

In questi giorni anche il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e la Banca Popolare di

Puglia e **Basilicata** (**BPPB**) hanno sottoscritto un accordo a sostegno delle PMI nel Sud Italia nell'ambito del programma europeo "SME Initiative". È la terza convenzione stipulata nel 2019 tra il fondo e l'istituto, che si aggiunge alle iniziative InnovFin (per finanziare aziende innovative) ed Agri Italy (per investimenti agricoli in Puglia).

Implementata tramite una garanzia del FEI, l'iniziativa è supportata anche dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), dai fondi COSME, e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che ha messo a disposizione i fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Il progetto rappresenta uno strumento finanziario innovativo di risk transfer previsto dalla nuova regolamentazione sui fondi SIE, che permette di abbinare i fondi gestiti a livello nazionale (o regionale) con risorse del programma europeo.

L'accordo è stato realizzato nella forma tecnica di cartolarizzazione sintetica su un portafoglio di finanziamenti in essere. La Banca si impegna ad erogare nuovi finanziamenti alle PMI e Small Business del Sud Italia per circa 120 milioni di euro in 36 mesi, a tasso agevolato, facendo uso di 11 milioni di fondi volti a coprire le prime e le seconde perdite, messi a disposizione dalla Managing Authority (MISE) con fondi SIE.

È la prima operazione SME Initiative che raggiunge l'obiettivo di liberare i confidi. Infatti, il portafoglio cartolarizzato è correntemente garantito da vari confidi pugliesi. Grazie alla firma con il FEI, **BPPB** ha potuto liberare i confidi, cosicché le loro risorse potranno essere nuovamente impiegate per nuove operazioni.

"Essere banca del territorio – afferma il Presidente della **BPPB**, Leonardo **Patroni Griffi** – ci impone di creare, ogni giorno, opportunità di crescita e sviluppo per il mercato di riferimento. La **BPPB** conferma la vicinanza al settore delle PMI nei nostri territori di maggiore presenza, mediante la concessione di nuovi finanziamenti per sostenere il tessuto economico tipico delle aziende di piccole e medie dimensioni, operanti in tutti i settori merceologici."

"Il FEI crede fortemente nelle possibilità ed il potenziale del Sud Italia – aggiunge il Chief Executive del FEI, Pier Luigi Gilibert – Non a caso questa è la terza operazione con **BPPB** nell'arco dell'anno, che ha come preciso obiettivo quello di dare un supporto concreto agli imprenditori del mezzogiorno per sostenere l'economia locale."

Con questa manovra la **BPPB**, effettivamente "ripatrimonializzando" i confidi, offre loro la possibilità di concedere nuove garanzie in favore del sistema bancario, e continuare a sostenere la crescita del Paese ed in particolare del Mezzogiorno.

> BEI: stop agli incentivi alle fonti fossili dal 2021

## Cartolarizzazione sintetica di Pop Puglia e Basilicata. Advisor Banca Akros

Banca Akros ha agito in qualità di advisor finanziario di **Banca Popolare di Puglia e Basilicata** nell'ambito di un accordo di risk transfer sottoscritto con il Fondo Europeo per gli Investimenti per le erogazioni a favore delle piccole e medie imprese e small mid cap del Sud Italia nell'ambito del programma SME Initiative Italy.

L'accordo è stato realizzato nella forma tecnica di cartolarizzazione sintetica di un portafoglio di finanziamenti a pmi già erogato dalla banca.

Nell'ambito dell'accordo, la banca si è inoltre impegnata a erogare nuovi finanziamenti per circa 120 milioni di euro in 36 mesi, a tasso agevolato, facendo uso di 11 milioni di euro di fondi volti a coprire le prime e le seconde perdite del portafoglio cartolarizzato, messi a disposizione dalla Managing Authority (MISE) con fondi ESIF europei.

Si tratta della prima SME Initiative che raggiunge l'obiettivo di liberare i confidi. Con la stipula della cartolarizzazione, la banca ha liberato i confidi locali, permettendo loro di reimpiegare il capitale in nuove operazioni di garanzia a favore del sistema bancario e continuare a sostenere la crescita del Paese.

L'operazione rappresenta la terza conclusa da **Banca Popolare di Puglia e Basilicata** nel 2019 con il FEI con l'assistenza della struttura Securitisation & Structured Solutions di Banca Akros formata da Paolo Zisa, Andrea Zorzetto, Claudia Reali, Marco Mollura. Il team è inserito nella funzione Investment Banking guidata da Giuseppe Puccio (nella foto).

## BEI-FEI: intese con Banco BPM e BPPB per sostenere aziende italiane



redazione | 06 Dicembre 2019 | Novità |

La Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) hanno siglato due distinti accordi con il Banco BPM e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata (BPPB) per sostenere le imprese italiane, con particolare attenzione al settore agricolo e al Mezzogiorno.

> BEI - nel 2020 calano gli investimenti delle imprese nell'UE

### BEI-Banco BPM, intesa per PMI e aziende agricole

L'accordo siglato tra la BEI e il Banco BPM ammonta a 500 milioni di euro, destinati alle medio-piccole società italiane e aziende agricole; sul totale, 200 milioni sono riservati alle PMI (fino a 250 addetti), 200 alle imprese di medie dimensioni (tra 250 e 3.000 addetti) e 100 alle imprese agricole con una quota del 10% per i "giovani agricoltori" (sotto i 41 anni di età).

> Rete elettrica: BEI e Terna fanno squadra

I prestiti sono destinati al finanziamento sia di nuovi investimenti sia di quelli in corso, purché non ancora ultimati. Gli interventi, relativi ad aziende attive in tutti i settori produttivi (agricoltura, artigianato, industria, commercio, turismo e servizi) potranno riguardare:

- l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati;
- l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari;
- le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la necessità permanente di capitale circolante legata all'attività operativa.

Per quanto riguarda la struttura dell'operazione, la BEI sottoscrive in private placement un nuovo covered bond emesso nell'ambito del programma BPM Covered Bond 2, garantito da un portafoglio di mutui residenziali costituito ai sensi della legge italiana sulle Obbligazioni Bancarie Garantite. Il covered bond emesso da Banco BPM ha durata sei anni con rimborso del capitale a scadenza e con cedola a tasso fisso pari allo 0,5% annuo. Banco BPM, a sua volta, trasferisce 500 milioni di nuove risorse con un vantaggio finanziario (riduzioni di tasso alle imprese) al finanziamento dei progetti delle imprese che ne faranno richiesta.

Sarà Banco BPM, attraverso la sua rete di filiali, a gestire domande di finanziamento, erogazioni e rimborsi. Le durate dei prestiti potranno arrivare sino a 12 anni.

Dario Scannapieco, Vicepresidente della BEI, ha dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto della collaborazione con Banco BPM: sta dimostrando una elevata rapidità nell'allocazione delle risorse, e questo è il segnale che anche grazie alla partnership con una grande banca italiana l'Europa può essere vicina ai cittadini e alle imprese, incluse quelle agricole, per il rilancio dell'economia".

Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato di Banco BPM commenta: "Con questa operazione si rafforza il già consolidato rapporto con BEI che costituisce un capitolo significativo della costante attività svolta da Banco Bpm a favore delle imprese italiane. Ad oggi i finanziamenti erogati nel quadro degli accordi con BEI ci hanno consentito di supportare più di 2.200 piccole e medie imprese per un ammontare di impieghi che supera il miliardo di euro. Nello specifico di



questa operazione sono molto soddisfatto che una quota consistente del plafond sia destinata ad aziende agricole, un settore in cui Banco Bpm rappresenta un punto di riferimento per molti imprenditori e in cui intendiamo continuare a crescere".

## **FEI e BPPB, intesa per le imprese nel Mezzogiorno**

In questi giorni anche il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e la **Banca Popolare di Puglia e Basilicata (BPPB)** hanno sottoscritto un accordo a sostegno delle PMI nel Sud Italia nell'ambito del programma europeo "SME Initiative". È la terza convenzione stipulata nel 2019 tra il fondo e l'istituto, che si aggiunge alle iniziative InnovFin (per finanziare aziende innovative) ed Agri Italy (per investimenti agricoli in Puglia).

Implementata tramite una garanzia del FEI, l'iniziativa è supportata anche dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), dai fondi COSME, e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che ha messo a disposizione i fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Il progetto rappresenta uno strumento finanziario innovativo di risk transfer previsto dalla nuova regolamentazione sui fondi SIE, che permette di abbinare i fondi gestiti a livello nazionale (o regionale) con risorse del programma europeo.

L'accordo è stato realizzato nella forma tecnica di cartolarizzazione sintetica su un portafoglio di finanziamenti in essere. La Banca si impegna ad erogare nuovi finanziamenti alle PMI e Small Business del Sud Italia per circa 120 milioni di euro in 36 mesi, a tasso agevolato, facendo uso di 11 milioni di fondi volti a coprire le prime e le seconde perdite, messi a disposizione dalla Managing Authority (MISE) con fondi SIE.

È la prima operazione SME Initiative che raggiunge l'obiettivo di liberare i confidi. Infatti, il portafoglio cartolarizzato è correntemente garantito da vari confidi pugliesi. Grazie alla firma con il FEI, **BPPB** ha potuto liberare i confidi, cosicché le loro risorse potranno essere nuovamente impiegate per nuove operazioni.

"Essere banca del territorio – afferma il Presidente della **BPPB**, Leonardo **Patroni Griffi** – ci impone di creare, ogni giorno, opportunità di crescita e sviluppo per il mercato di riferimento. La **BPPB** conferma la vicinanza al settore delle PMI nei nostri territori di maggiore presenza, mediante la concessione di nuovi finanziamenti per sostenere il tessuto economico tipico delle aziende di piccole e medie dimensioni, operanti in tutti i settori merceologici."

"Il FEI crede fortemente nelle possibilità ed il potenziale del Sud Italia – aggiunge il Chief Executive del FEI, Pier Luigi Gilibert – Non a caso questa è la terza operazione con **BPPB** nell'arco dell'anno, che ha come preciso obiettivo quello di dare un supporto concreto agli imprenditori del mezzogiorno per sostenere l'economia locale."

Con questa manovra la **BPPB**, effettivamente "ripatrimonializzando" i confidi, offre loro la possibilità di concedere nuove garanzie in favore del sistema bancario, e continuare a sostenere la crescita del Paese ed in particolare del Mezzogiorno.

> BEI: stop agli incentivi alle fonti fossili dal 2021

- Fondi UE 2014-2020
- Finanziamenti europei
- Banca Europea per gli Investimenti - BEI

## BEI-FEI: intese con Banco BPM e BPPB per sostenere aziende italiane

redazione | 06 Dicembre 2019 | Novità

La Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) hanno siglato due distinti accordi con il Banco BPM e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata (BPPB) per sostenere le imprese italiane, con particolare attenzione al settore agricolo e al Mezzogiorno.

> BEI - nel 2020 calano gli investimenti delle imprese nell'UE

### BEI-Banco BPM, intesa per PMI e aziende agricole

L'accordo siglato tra la BEI e il Banco BPM ammonta a 500 milioni di euro, destinati alle medio-piccole società italiane e aziende agricole; sul totale, 200 milioni sono riservati alle PMI (fino a 250 addetti), 200 alle imprese di medie dimensioni (tra 250 e 3.000 addetti) e 100 alle imprese agricole con una quota del 10% per i "giovani agricoltori" (sotto i 41 anni di età).

> Rete elettrica: BEI e Terna fanno squadra

I prestiti sono destinati al finanziamento sia di nuovi investimenti sia di quelli in corso, purché non ancora ultimati. Gli interventi, relativi ad aziende attive in tutti i settori produttivi (agricoltura, artigianato, industria, commercio, turismo e servizi) potranno riguardare:

- l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati;
- l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari;
- le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la necessità permanente di capitale circolante legata all'attività operativa.

Per quanto riguarda la struttura dell'operazione, la BEI sottoscrive in private placement un nuovo covered bond emesso nell'ambito del programma BPM Covered Bond 2, garantito da un portafoglio di mutui residenziali costituito ai sensi della legge italiana sulle Obbligazioni Bancarie Garantite. Il covered bond emesso da Banco BPM ha durata sei anni con rimborso del capitale a scadenza e con cedola a tasso fisso pari allo 0,5% annuo. Banco BPM, a sua volta, trasferisce 500 milioni di nuove risorse con un vantaggio finanziario (riduzioni di tasso alle imprese) al finanziamento dei progetti delle imprese che ne faranno richiesta.

Sarà Banco BPM, attraverso la sua rete di filiali, a gestire domande di finanziamento, erogazioni e rimborsi. Le durate dei prestiti potranno arrivare sino a 12 anni.

Dario Scannapieco, Vicepresidente della BEI, ha dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto della collaborazione con Banco BPM: sta dimostrando una elevata rapidità nell'allocazione delle risorse, e questo è il segnale che anche grazie alla partnership con una grande banca italiana l'Europa può essere vicina ai cittadini e alle imprese, incluse quelle agricole, per il rilancio dell'economia".

Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato di Banco BPM commenta: "Con questa operazione si rafforza il già consolidato rapporto con BEI che costituisce un capitolo significativo della costante attività svolta da Banco Bpm a favore delle imprese italiane. Ad oggi i finanziamenti erogati nel quadro degli accordi con BEI ci hanno consentito di supportare più di 2.200 piccole e medie imprese per un ammontare di impieghi che supera il miliardo di euro. Nello specifico di questa operazione sono molto soddisfatto che una quota consistente del plafond sia destinata ad aziende agricole, un settore in cui Banco Bpm rappresenta un punto di riferimento per molti imprenditori e in cui intendiamo continuare a crescere".

### FEI e BPPB, intesa per le imprese nel Mezzogiorno

In questi giorni anche il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e la Banca Popolare di

Puglia e **Basilicata** (**BPPB**) hanno sottoscritto un accordo a sostegno delle PMI nel Sud Italia nell'ambito del programma europeo "SME Initiative". È la terza convenzione stipulata nel 2019 tra il fondo e l'istituto, che si aggiunge alle iniziative InnovFin (per finanziare aziende innovative) ed Agri Italy (per investimenti agricoli in Puglia).

Implementata tramite una garanzia del FEI, l'iniziativa è supportata anche dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), dai fondi COSME, e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che ha messo a disposizione i fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Il progetto rappresenta uno strumento finanziario innovativo di risk transfer previsto dalla nuova regolamentazione sui fondi SIE, che permette di abbinare i fondi gestiti a livello nazionale (o regionale) con risorse del programma europeo.

L'accordo è stato realizzato nella forma tecnica di cartolarizzazione sintetica su un portafoglio di finanziamenti in essere. La Banca si impegna ad erogare nuovi finanziamenti alle PMI e Small Business del Sud Italia per circa 120 milioni di euro in 36 mesi, a tasso agevolato, facendo uso di 11 milioni di fondi volti a coprire le prime e le seconde perdite, messi a disposizione dalla Managing Authority (MISE) con fondi SIE.

È la prima operazione SME Initiative che raggiunge l'obiettivo di liberare i confidi. Infatti, il portafoglio cartolarizzato è correntemente garantito da vari confidi pugliesi. Grazie alla firma con il FEI, **BPPB** ha potuto liberare i confidi, cosicché le loro risorse potranno essere nuovamente impiegate per nuove operazioni.

"Essere banca del territorio – afferma il Presidente della **BPPB**, Leonardo **Patroni Griffi** – ci impone di creare, ogni giorno, opportunità di crescita e sviluppo per il mercato di riferimento. La **BPPB** conferma la vicinanza al settore delle PMI nei nostri territori di maggiore presenza, mediante la concessione di nuovi finanziamenti per sostenere il tessuto economico tipico delle aziende di piccole e medie dimensioni, operanti in tutti i settori merceologici."

"Il FEI crede fortemente nelle possibilità ed il potenziale del Sud Italia – aggiunge il Chief Executive del FEI, Pier Luigi Gilibert – Non a caso questa è la terza operazione con **BPPB** nell'arco dell'anno, che ha come preciso obiettivo quello di dare un supporto concreto agli imprenditori del mezzogiorno per sostenere l'economia locale."

Con questa manovra la **BPPB**, effettivamente "ripatrimonializzando" i confidi, offre loro la possibilità di concedere nuove garanzie in favore del sistema bancario, e continuare a sostenere la crescita del Paese ed in particolare del Mezzogiorno.

> BEI: stop agli incentivi alle fonti fossili dal 2021

## 06/12 - Accordo BPPB e FEI per le PMI del Sud

06 Dic 2019

Scritto da Redazione.

Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e la **Banca Popolare di Puglia e Basilicata** (**BPPB**) hanno sottoscritto un accordo a sostegno delle PMI nel Sud Italia.

A fronte di una garanzia emessa dal FEI, supportata da risorse proprie, fondi BEI, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESIF) e COSME, **BPPB** si impegnerà a erogare 120 milioni di euro di prestiti a piccole e medie imprese basate nel Mezzogiorno nell'arco di 36 mesi. È la prima operazione SME Initiative che raggiunge l'obiettivo di liberare i confidi: infatti, il portafoglio cartolarizzato è garantito dai confidi pugliesi.

È la terza convenzione stipulata nel 2019 tra FEI e **BPPB**, che si aggiunge alle iniziative InnovFin (per finanziare aziende innovative) e Agri Italy (per investimenti agricoli in Puglia).

«Essere Banca del territorio – afferma Leonardo **Patroni Griffi**, Presidente della **BPPB** – ci impone di creare, ogni giorno, opportunità di crescita e sviluppo per il mercato di riferimento. La **BPPB** conferma la vicinanza al settore delle Piccole e Medie Imprese nei nostri territori di maggiore presenza, mediante la concessione di nuovi finanziamenti per sostenere il tessuto economico tipico delle aziende di piccole e medie dimensioni, operanti in tutti i settori merceologici».

Le ultime notizie su: Confidi , FEI , **Banca Popolare di Puglia e Basilicata**

## Imprese, accordo BPPB e FEI per il Sud

Home Economia Imprese, accordo BPPB e FEI per il Sud Condividi

La Popolare di Puglia e Basilicata e il Fondo europeo per gli investimenti varano nuovo strumento per le aziende del Mezzogiorno.

Nessun commento ancora